



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco



Ispettorica Lombarda Sacra Famiglia
Via Timavo, 14 - 20124 MILANO
Tel. 02/6744521 www.fmalombaria.it

Carissime sorelle,
nel primo mattino di lunedì 20 luglio 2026, dalla Comunità di Contra di Missaglia "Sacra Famiglia",
il Signore ha chiamato a godere della gioia del Paradiso la nostra carissima sorella

Suor Emilia COLOMBO

Nata a Galbiate (LC) il 2 marzo 1932
Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1958
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Emilia nacque in un borgo della Brianza, Galbiate, un tempo in provincia di Como, oggi provincia di Lecco, un paese di storia antica i cui abitanti erano caratterizzati da resilienza e intraprendenza, aspetti che sono stati tipici anche di Emilia e della sua famiglia, formata, oltre che dai genitori, da quattro figli: due maschi, di cui il maggiore si è fatto Sacerdote Salesiano, e due bimbe di cui una morì ancora piccola. Dopo la morte prematura del papà, la mamma, donna di una fede non comune, si dedicò tutta alla crescita dei figli e al lavoro in fabbrica per dare loro tutto il necessario. Nelle note autobiografiche Emilia raccontava che lei era sempre ammalata, ma mancavano le medicine e i mezzi per comperarle, la mamma pregava tanto per la sua guarigione e un giorno aveva fatto una promessa alla Madonna: *Se la volete per voi, ve la do, ma fatemela guarire!* Poco dopo passò in visita alla Parrocchia il Card. Ildefonso Schuster e la mamma, temendo che la bimba non vivesse fino ad una prossima visita del Prelato, la fece cresimare all'età di tre anni e lei guarì. Visse la sua giovinezza piena di vita e di gioia; fu attiva collaboratrice nell'Azione Cattolica e nelle Acli, diventando per le compagne un punto di riferimento. Trovato lavoro, contribuì in modo significativo al buon andamento economico della casa, ma sentiva sempre dentro di lei una forte inclinazione per la vita consacrata e, guidata dal suo confessore, si orientò per entrare nel nostro Istituto. Iniziò il cammino formativo per la festa di Don Bosco del 1956 a Milano, nell'agosto dello stesso anno entrò in Noviziato a Contra di Missaglia dove, il 6 agosto 1958, emise i primi Voti. Dopo la Professione completò la sua preparazione acquisendo nel 1959 il Diploma di Abilitazione all'insegnamento nelle Scuole del Grado Preparatorio e per 18 anni esercitò la missione di Educatrice di Scuola Materna in diverse case: Milanino "Convitto Operaie", Cinisello Balsamo "Pio X", Cesate M.A., Cinisello Balsamo "Cornelio"; per due sessenni fu Direttrice prima a Campione d'Italia, poi a Cinisello Balsamo "S. Pietro Martire"; nel successivo triennio, dopo una pausa a Paderno Dugnano come Responsabile della Scuola Materna, riprese l'incarico di Direttrice a Sondrio presso l'Istituto Salesiano. Dal 1998 al 2020 l'obbedienza la volle a Tirano con diversi incarichi: Vicaria, Economa, Consigliera; nel 2020, all'età di 88 anni, passò alla Casa di Contra per il meritato riposo. Suor Emilia si è contraddistinta per il suo stile di vita semplice e autentico, la sua gioia di vivere, la consapevole scelta di una esistenza concretamente vissuta nella donazione di sé. È stata una donna che ha saputo valorizzare tutto ciò che la vita le offriva. *Ricordo*, scrive nella sua autobiografia, *di avere incontrato tante persone che mi hanno aiutato, soprattutto con la loro vita, a vivere bene la mia Consacrazione. Anche quelle esperienze che mi hanno causato sofferenza mi hanno avvicinato di più al Signore.* Nel ventennio in cui esercitò il servizio di Direttrice si è rivelata un esempio di bontà verso tutti; fu guida autorevole per le sorelle, capace di far sentire ciascuna amata in modo speciale. Dotata di capacità di ascolto empatico, ascoltava fino in fondo le sorelle e le invitava sempre al bene e alla concordia. Una giovane sorella alle prime armi nella Scuola dell'Infanzia testimonia: *Mi ha accompagnata nei primi passi con pazienza e amorevolezza... mi ha sempre spronata e incoraggiata. Con la sua capacità di infondere fiducia è riuscita a tirar fuori il meglio delle mie possibilità.* È stata amata e apprezzata dai laici con cui collaborava, soprattutto dalle Ex Allieve per le quali aveva un'attenzione particolare, disponibile anche ad aiutare con opere di bene; retta e lineare, comunicava pace.

Il ricordo di questa cara sorella, colmo di riconoscenza sincera, si fa ora preghiera intensa di suffragio. A lei con fiducia affidiamo le giovani in ricerca e il cammino di fedeltà di ogni Figlia di Maria Ausiliatrice.

L'Ispettrice
Suor Stefania Saccuman